

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 27/11/2013

Oggetto: ADOZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE DEL COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO AI SENSI DELLA L.R. N. 22 DEL 18.11.2003

L'anno duemilatredici addì ventisette del mese di Novembre alle ore 20:45, presso questa Sede Comunale, convocati - in sessione Pubblica Straordinaria ed in Prima convocazione - con avviso scritto del Presidente, notificato a norma di legge, i signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni lavorativi precedenti l'adunanza.

Assume la Presidenza il Sig. PICCOLOTTO ADRIANO Presidente assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

PICCOLOTTO ADRIANO	Presente
MEREGALLI RENATO	Presente
TREMOLADA MARCO	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Presente
SANVITO AUGUSTO	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Presente
PELLI VANDA	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Presente
D'ANGELO GIOVANNA	Presente
BIANCONI MARCO	Assente
BIASSONI SILVANA	Assente
BLASI SERGIO	Presente
BLASIGH FABIO	Presente

Totale Presenti 11 - Totale assenti 2

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

GLI ALLEGATI DEL PIANO
REGOLATORE CIMITERIALE
SONO DEPOSITATI IN SEGRETERIA

OGGETTO: ADOZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE DEL COMUNE DI
VEDANO AL LAMBRO AI SENSI DELLA L.R. N. 22 DEL 18.11.2003

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Piano Regolatore Cimiteriale è lo strumento che definisce la programmazione degli spazi cimiteriali;
- la normativa nazionale in materia cimiteriale individua una prima significativa trattazione nel Testo Unico delle leggi sanitarie del 1934 in parte, per taluni articoli, ancora in vigore;
- con D.P.R. n. 285 del 10.09.1990 la materia cimiteriale viene aggiornata e, come dettato dall'art. 54 e segg., viene individuato nel Piano Cimiteriale lo strumento obbligatorio (nella forma di relazione tecnico-sanitaria) per ampliamenti o costruzioni di nuovi cimiteri;
- la L.R. n. 22 del 18.11.2003 "Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali", all'art. 9, comma 2, stabilisce quanto segue:
"ogni Comune, nell'ambito della pianificazione urbanistica e territoriale, prevede aree cimiteriali in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei venti anni successivi all'adozione degli strumenti urbanistici,omissis....., con la finalità di favorire il ricorso alle forme di sepoltura di minor impatto sull'ambiente e cioè l'inumazione e la cremazione";

PRESO ATTO delle disposizioni di legge in materia di Piani Cimiteriali, il Comune di Vedano al Lambro ha ritenuto necessario dotarsi del nuovo Piano regolatore Cimiteriale e, con determina del Responsabile del Settore Assetto del Territorio n. 651 del 24.11.2010, è stato affidato, all'arch. Gerosa Carlo Luigi di Monza ed alla Dott.ssa Sacchi, l'incarico per la redazione del Piano Cimiteriale e dello studio geologico a supporto del medesimo;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento Regionale 9 novembre 2004 n. 6 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali" (modificata dalla L.R. 1/2007), i pareri emessi dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) in data 10.09.2012 prot. 6630 (all. 1) e dalla ASL competente per territorio in data 09.01.2013 prot. 196 (all. 2), le cui prescrizioni sono state integralmente recepite nella stesura del Piano Regolatore Cimiteriale, precisando che, essendo state apportate modifiche non previste dalla bozza che la ASL Monza Brianza ha esaminato, è stato ritenuto opportuno inviare (prot. 9126 del 13.11.2013) nuovamente a tale Ente il Piano Regolatore Cimiteriale qui allegato, con l'intento di recepirne il parere nella delibera di approvazione del Piano stesso (tali modifiche non sono influenti sul parere ARPA);

VISTO il Piano Regolatore Cimiteriale presentato in data 07.08.2013 prot. 6641 comprensivo della relazione geologica, già pervenuta in data 08.06.2011 prot. 5560, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e così composto:

- relazione illustrativa
- tav. A1 inquadramento generale
- tav. A2 bacino di influenza e rete viaria principale
- tav. A3 vincoli e fasce di rispetto
- tav. A4 rilievo stato di fatto
- tav. A5 individuazione delle tipologie di sepoltura
- tav. A6 mappatura delle scadenze delle concessioni relative alle tombe
- tav. A7 piano di adeguamento: fasi di intervento
- tav. A8 individuazione ambiti di ampliamento e foto simulazione

- relazione geologica e geotecnica

RITENUTO di procedere all'adozione del Piano Regolatore Cimiteriale;

Il Presidente cede la parola al Consigliere Marco Tremolada che illustra il punto all'ordine del giorno. Spiega che la durata è di 20 anni e che si sta procedendo con le estimulazioni; precisa inoltre che trattasi di 3 blocchi e che nel primo anno ci saranno circa 120 nuovi loculi.

Il Consigliere Fabio Blasigh afferma che la relazione è interessante e che questo piano risente del PGT del 2011;

SI DA' ATTO che alle ore 21,30 si allontana il Consigliere Augusto Sanvito; pertanto da ora sono presenti il Sindaco e n. 9 Consiglieri;

Il Consigliere Marco Tremolada afferma che i dati sono statistici e su questi dati dobbiamo lavorare;

Il Consigliere Alessandro Ceglia dichiara che Lista per Vedano vede positivamente il progetto del piano;

Il Consigliere Sergio Blasi concorda con quanto detto dal Consigliere Blasigh;

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PRESENTI il Sindaco e n. 9 Consiglieri, con voti favorevoli n. 8 ed astenuti n. 2 (Fabio Blasigh e Sergio Blasi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) DI ADOTTARE il Piano il Piano Regolatore Cimiteriale, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e così composto:
 - o relazione illustrativa
 - o tav. A1 inquadramento generale
 - o tav. A2 bacino di influenza e rete viaria principale
 - o tav. A3 vincoli e fasce di rispetto
 - o tav. A4 rilievo stato di fatto
 - o tav. A5 individuazione delle tipologie di sepoltura
 - o tav. A6 mappatura delle scadenze delle concessioni relative alle tombe
 - o tav. A7 piano di adeguamento: fasi di intervento
 - o tav. A8 individuazione ambiti di ampliamento e foto simulazione
 - o relazione geologica e geotecnica
- 2) DI DARE ATTO che, durante la fase di approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale si dovrà recepire il nuovo parere espresso dalla ASL Monza Brianza, per le motivazioni descritte in premessa;
- 3) DI DARE AVVISO, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, dell'adozione del piano cimiteriale e del suo deposito presso l'Ufficio Segreteria del Comune mediante pubblicazione all'albo pretorio sul sito web del Comune, per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione;

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti il Sindaco e n. 8 Consiglieri con voti favorevoli n. 8 ed astenuti n. 2 (Fabio Blasigh e Sergio Blasi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

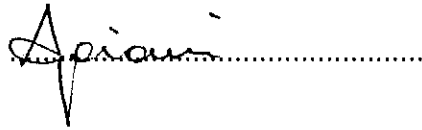
DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: ADOZIONE PIANO REGOLATORE CIMITERIALE DEL COMUNE DI VEDANO AL
LAMBRO AI SENSI DELLA L.R. N. 22 DEL 18.11.2003

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del
D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 20/11/2013

ALBERTO GIOVANNI GAIANI

Handwritten signature of Alberto Giovanni Gaiani, followed by a dotted line indicating the end of the signature.

0393946320

ALL. 1



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Dipartimento di Monza e Brianza

Allegato a delibera C.C. N° 40 del 27-11-2013

Direzione

Monza, 05/09/12
Prot. n. 21984/12.
Class. 6.5 Pratica

000793



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO		
Ufficio Protocollari		
006630 10.09.12		
6	CL. U	FASC.

Spett.le Comune di Vedano al
Lambro
Ufficio Tecnico
Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
Fax 039/491786

Oggetto: bozza del Piano Cimiteriale. Nota del Comune di Vedano al Lambro prot. n. 5463 del 12.07.2012, pervenuta con prot. n. 100553 del 20.07.2012. Invio di parere.

Con la presente nota si trasmette il parere redatto dalla U.O. dello scrivente Dipartimento, in merito agli aspetti di competenza di ARPA.

Cordiali saluti.

Il Direttore di Dipartimento
dott.ssa Maria Luisa Pastore

Il Responsabile del procedimento: dott.ssa S. Invernizzi - tel. 039 3946327 -
s.invernizzi@arpalombardia.it

Pratica trattata da: ing. L. Tomassini - tel. 039/3946355 - l.tomassini@arpalombardia.it



0393946320



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

ARPA Dipartimento di Monza e Brianza
U.O. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali

Oggetto: bozza del Piano Cimiteriale. Nota del Comune di Vedano al Lambro prot. n. 5463 del 12.07.2012, pervenuta con prot. n. 100553 del 20.07.2012. Invio di parere.

Valutata la documentazione allegata alla nota di cui all'oggetto si esprimono le osservazioni riportate di seguito.

A) Relazione geologica e geotecnica

Esaminata la "Relazione geologica e geotecnica", redatta ai sensi dall'allegato 1 al regolamento regionale 9 novembre 2004, n. 6 e s.m.i. dalla geologa d.ssa Giovanna Sacchi, a supporto del piano cimiteriale del Comune di Vedano al Lambro, vengono formulate le seguenti osservazioni:

- si condivide in linea generale la ricostruzione fornita dell'assetto geologico e idrogeologico locale, nonché delle caratteristiche geotecniche dei terreni presenti in corrispondenza dell'area cimiteriale, prendendo atto dei risultati e delle elaborazioni ricavate dai dati appositamente raccolti;
- come già evidenziato nella relazione geologica e sulla base delle informazioni disponibili agli atti, si evidenzia che le aree di salvaguardia (zona di rispetto) definite con criterio geometrico (200 m) dei pozzi pubblici ad uso idropotabile 0152320003 e 0152320012 vincolano in generale la possibilità di estensione dell'area cimiteriale. Non si ritiene pertanto possibile la previsione di futuri ampliamenti dell'area cimiteriale stessa, pur non rendendosi necessaria la delocalizzazione della struttura in forza della deroga di cui all'art. 94, comma 5, del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152;
- al fine di garantire la tutela della risorsa idrica sotterranea utilizzata a scopo idropotabile è infine necessario prevedere misure per la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche nella porzione di area cimiteriale interna alla zona di rispetto.

B) Zona di rispetto cimiteriale

Con riferimento alla tavola A1, "inquadramento generale", che riporta un ambito soggetto a pianificazione attuativa, interessato in parte dalla zona di rispetto cimiteriale, si ricorda che per il Regolamento Regionale 6 febbraio 2007, n. 1, art. 8, internamente all'area minima di rispetto cimiteriale di 50 m, ferma restando la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, possono essere realizzati esclusivamente aree a verde, parcheggi e relativa viabilità e servizi connessi con l'attività cimiteriale compatibili con il decoro e la riservatezza del luogo.

0393946320



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Dipartimento di Monza e Brianza

U.O. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali

C) Smaltimento dei reflui.

Il Regolamento Regionale 6/02/2007, n.1 regola all'allegato 2, i requisiti costruttivi dei loculi per un adeguata neutralizzazione dei reflui e dei gas decadenti da siti cimiteriali.

Pertanto e' necessario che nella documentazione allegata ai permessi di costruire il Comune riporti l'adozione di questi requisiti, recependo allo scopo anche il competente parere dell'ASL.

Pertanto si esprime parere favorevole, per quanto di competenza della scrivente Agenzia, in merito agli interventi cosi' come indicati nella documentazione pervenuta, condizionato al recepimento delle osservazioni riportate.

I Tecnici

Dott. Geol. M. Confalonieri

Ing. L. Tomassini

Il Responsabile dell'U.O.
Monitoraggi e Valutazioni Ambientali

dott.ssa Simona Invernizzi

0362304836



Regione Lombardia

ASL Monza e Brianza

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO Ufficio Protocollo		
000196 090113		
TIT.	COL.	FASC.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICA
U.O. IGIENE EDILIZIA

DESIO 20033 - VIA NOVARA, 3

TEL: 0362-304872/3 - TELEFAX 0362-304836

Allegato a delibera C.C. N°

40 del 29-11-2013

ASL Provincia Monza e Brianza

RIF.



Pr. 99007/12 del 27/12/2012
Classificazione 5/...



Al Responsabile del Settore Assetto del Territorio
del Comune di Vedano al Lambro

Arch. Alberto Galani
fax 039 2871989

OGGETTO: Parere igienico sanitario in merito alla bozza del Piano Cimiteriale del Comune di Vedano al Lambro (MB). Trasmissione parere.

In esito alla richiesta di parere avanzata da codesta Amministrazione, con la nota prot. n. 5463 del 12/07/12 relativa alla pratica in oggetto indicata:

- > vista la documentazione allegata;
- > vista la L. n. 833/78, le LL.RR. n. 64/81 e n. 65/81, e s.m.i.;
- > visto l'art. 338 del T.U.LL.SS. n. 1265/1934 e s.m.i.;
- > viste le Circolari del Settore Sanità e Igiene della Regione Lombardia n. 1/SAN/85 del 7 Gennaio 1985 e n. 53/SAN/85 del 1 Ottobre 1985;
- > visto l'art. 57 del D.P.R. n. 285 del 30.09.1990, e l'art. 28 della L. del 01.08.2002 n. 166;
- > vista la Circolare del Direttore Generale del Settore Sanità della Regione Lombardia n. 8/SAN/03;
- > vista la L.R. n. 22 del 18/11/2003 e il R.R. n. 6 del 09/11/2004 e s.m.i.;

per quanto di competenza di questa Azienda Sanitaria si formulano le seguenti osservazioni in merito alla bozza del Piano Cimiteriale in oggetto indicato, pertanto si chiede di apportare le relative modifiche/integrazioni:

1. all'interno della relazione, a corredo del Piano Cimiteriale, non si è tenuto conto della modifica del numero dei residenti in relazione alla capacità insediativa che si genererà in seguito all'attuazione delle previsioni edificatorie del PGT, nonché dell'andamento di crescita dei residenti;
2. i calcoli dei posti necessari a soddisfare le esigenze di sepoltura del prossimo ventennio, sia per la tipologia delle inumazioni che per le tumulazioni, così come effettuati, non tengono conto della maggiore durata delle concessioni in atto (v. par. 3.2), rispetto al periodo di riferimento, previsto dall'art. 6 del RR 6/04;
3. all'interno della relazione non viene indicato se esistono delle sepolture prive di vestibolo, e in caso affermativo, deve essere previsto il piano di adeguamento delle stesse;
4. non è indicato il numero delle richieste di rinnovo delle sepolture, suddivise per ciascun anno;
5. deve essere effettuato il calcolo dell'indice della popolazione over 65 anni, per ciascun anno dell'ultimo decennio;
6. all'interno della relazione si riscontra la difformità del numero di loculi disponibili all'interno del Blocco O indicato a pag. 11, con il numero dei loculi liberi riportato nel prospetto di pag. 14,

Nel rimanere a disposizione ove si rendessero necessari ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti,

Il Responsabile dell'U.O.

Igiene Edilizia
(Ing. Raffaele Manna)

Responsabile di procedimento: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805
Pratica trattata da: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805

Sede Legale: Monza 20052 viale Elvezia, 2 - tel. 039 23841 - www.aslmonzabrianza.it - C.F./P. IVA 02734330968



CSQ Certificazione Sistema Gestione Qualità
Norma UNI EN ISO 9001:2008

ISP mod. 103 rev. 01 - Febbraio 2010 Pag. 1 di 1
Parere